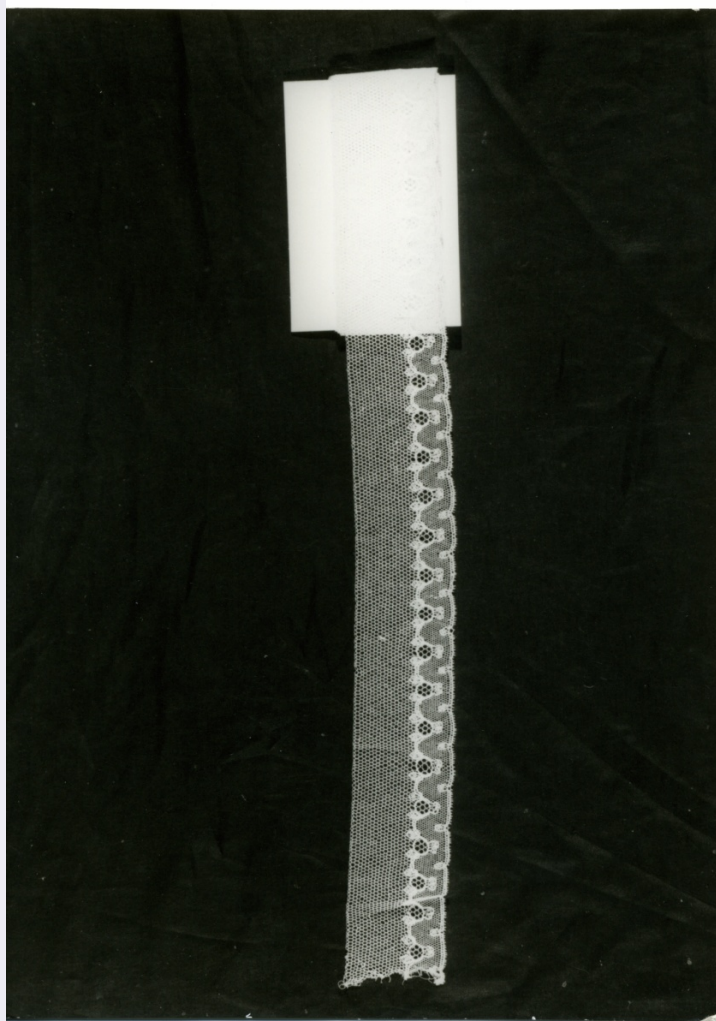


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745962
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	balza
--------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Davanzati già Davizzi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Porta Rossa, 13
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	terzo piano, deposito, cassetiera Fiandre, cassetto 7

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** SC

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Tessuti antichi 2891
<b>INVD - Data</b>	sec. XX

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCM - Denominazione raccolta** Collezione Neri Capponi (elenco n. 8)

**PRD - DATA**

**PRDU - Data uscita** 1986/06/05

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura inglese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** filo di lino/ merletto a fuselli o tombolo

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** cm

MISN - Lunghezza

345

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di  
conservazione**

buono

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Lavoro a fuselli in filato di lino con fondo a rete del tipo Point de Paris dove i lati delle maglie quadrangolari sono formati intrecciando tra loro due soli fili, fondo a maglie esagonali dove la maglia è creata dall'incrocio dei due fili in due lati e dalla torsione di due fili in quattro lati (fond de Lille), motivi definiti da un filo di traccia ritorto e abbinato ad un altro uguale. Il bordo a metraggio presenta il decoro disposto lungo l'orlo inferiore, mentre il resto della superficie è caratterizzata da un fondo a Point de Paris,. Il decoro, creato tramite un filo di traccia inserito tra le maglie, è un motivo circolare, caratterizzato da maglie rotonde di dimensioni più grandi, decorato da sottili foglioline, due rivolte verso l'alto e una verso il basso. E' ripetuto a scansione regolare con andamamento orizzontale ansato. L'orlo esterno è anch'esso formato dal percorso parallelo di fili che a ritmo regolare creano una piccola forma rotondeggiante rivolta verso l'alto, disposta a centrare l'ansa creata dal disegno superiore. Per meglio evidenziare il disegno creato dai fili di traccia è usato un diverso fondo a maglie esagonali (fond de Lille).

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

n.p.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Questo esemplare indica una varietà molto economica proveniente dalle East Midlands inglesi, dove i merletti mostravano caratteristiche combinate di Malines Mechlin, Lille e Point di Paris : il grosso filo di traccia era fatto passare tra le maglie di un fondo ritorto semplice del tipo Lille o delimitava aree a point de Paris caratterizzate da una maglia creata dalla forma a stella a sei punte. Questa combinazione di Lille e Point de Paris, caratteristica fin dal XVIII secolo dell'area di Turnhout e Anversa, continua ad essere testimoniata nel XIX secolo da bordi di buona qualità destinati al mercato francese e da altri più grossolani per il mercato olandese (P. Wardle, Victorian lace, London, 1968 p. 126). In questo esemplare sono presenti caratteristiche tecniche e stilistiche riconducibili ai merletti di Lille (Bury Palliser A history of lace, London, 1902, pp., 233-238), riconoscibili dal fondo e dal modo di creare il disegno non dal punto tela ma dal filo di traccia., che poteva essere uno solo e più consistente o due abbinati. Lille, capitale delle Fiandre francesi aveva iniziato, alla fine del XVI secolo, lavorazioni che si erano qualificate nel Seicento e nel Settecento attraverso una produzione di qualità. Questa tipologia era stata anche importata in Inghilterra in particolare nel Northamptonshire, proprio grazie all'esodo di merlettaie fiamminghe e francesi sotto il regno di Giacomo II, tra il 1685 e il 1689. (T. Wright, The romance of the Lace Pillow, Bedford, 1982, pp. 63-84). L'istallazione delle manifatture a fuselli aveva dato vita alla produzione dei così detti Bucks point, dove venivano a confluire influenze tecniche dei merletti di Lille, Arras, Valenciennes, Malines che mai potevano essere paragonati alla bellezza dei disegni originali. Il disegno di questo merletto, la cui qualità indica una provenienza inglese, presenta motivi caratteristici

nella produzione tessili della fine delo XVIII secolo e dei primi due decenni del XIX, ampiamente utilizzati nel corso del XIX secolo fino agli anni tardi del revival I Impero. Documenta una produzione corrente e molto diffusa per rifinire biancheria personale e di casa.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Capponi N.
ACQD - Data acquisizione	1986/05/06
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file), negativo b/n
FTAN - Codice identificativo	SSPSAEPM FI 379005

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 2970
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Wardle P.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00006324
BIBN - V., pp., nn.	p. 126

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Palliser Bury F.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00006737
BIBN - V., pp., nn.	pp. 233-238

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Wright T.
BIBD - Anno di edizione	1982

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00016405
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 63-84
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Carmignani M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vaccari M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2011
<b>RVMN - Nome</b>	Romagnoli G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Romagnoli G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Teodori B.